UNIONE dei COMUNI
ENTROTERRA IDRUNTINO

VERBALE COPIA DI
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE

Numero **1** Del Registro Seduta del **05.02.2024**

OGGETTO: **ADOZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2024/2026 (P.I.A.O.) - SEZIONE 2.3 : 'RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA' - CONFERMA DEL P.T.P.C.T. 2023-2025 PER L'ANNO 2024.**

Pareri Ex. Art. 49 Comma 1 D.Lgs. 267/2000			
Regolarità Tecnica		Regolarità Contabile	
Parere FAVOREVOLE	Data 01.02.0024	Parere	Data
Il Responsabile del Servizio F.to Pasquale TONDO		Il Responsabile di Ragioneria	

L'anno **duemilaventiquattro** addì **cinque** del mese di **febbraio** alle ore **16:00** nella Sede Municipale di Bagnolo del Salento, sede dell'Unione "Entroterra Idruntino" costituita dai comuni di Cursi, Bagnolo del Salento, Cannole, Palmariggi e Maglie, si è riunita la Giunta dell'Unione nelle persone dei signori:

CHILLA Irene	PRESIDENTE	P
BARONE Daniele	ASSESSORE	P
CUTAZZO Matteo	ASSESSORE	P
PELLEGRINO Gerardo	ASSESSORE	P
VIZZINO Francesca	ASSESSORE	A
IASELLA Roberta	ASSESSORE	P
TOMA Ernesto	COMP. DI DIRITTO	A
ZEZZA Franco	COMP. DI DIRITTO	P
MELCORE Antonio	COMP. DI DIRITTO	A
RUBICHI Leandro	COMP. DI DIRITTO	P

Partecipa il Segretario Comunale **Dott. Pasquale TONDO**

Assume la presidenza la Dott.ssa **Irene CHILLA**, la quale, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA DELL'UNIONE

RICHIAMATI:

- I principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa (articolo 1 comma 1 della legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi);
- la legge 6 novembre 2012 numero 190: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;
- il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, «Recante revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche» (di seguito d.lgs. 97/2016) e il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 sul Codice dei contratti pubblici;

PREMESSO che:

- la legge 190/2012 impone all'organo di indirizzo politico l'approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT);
- il Responsabile anticorruzione propone lo schema di PTPCT che deve essere poi approvato, ogni anno, entro il 31 gennaio di ogni anno;
- l'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti esterni all'amministrazione;
- il Piano triennale di prevenzione della corruzione deve essere elaborato in modo coerente e coordinato con i contenuti del Piano Nazionale Anticorruzione:
  - *con deliberazione ANAC nr.1074/2018 è stato approvato l'aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione;*
  - *con deliberazione n.1064 del 13 novembre 2019, l'ANAC ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2019 che costituisce atto di indirizzo per le pubbliche amministrazioni e per gli altri soggetti tenuti all'applicazione della normativa;*
  - *con Deliberazione n.7 del 17 gennaio 2023 l'ANAC ha approvato il PNA 2022;*
  - *in ultimo, l'aggiornamento al PNA 2022 si è avuto con Deliberazione ANAC nr.605 del 19.12.2023;*

RICORDATO che il PNA ed il Piano triennale di prevenzione della corruzione sono rivolti unicamente all'apparato burocratico delle pubbliche amministrazioni;

ATTESO che l'art. 6 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80 (c.d. Decreto Reclutamento), convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, nell'ottica di un complessivo snellimento e razionalizzazione dell'attività pianificatoria degli enti pubblici, ha previsto che le pubbliche amministrazioni adottino, entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (c.d. P.I.A.O.), del quale la pianificazione della prevenzione della corruzione e della trasparenza costituisce parte integrante (**sezione 2.3**) insieme ad altri strumenti di pianificazione;

PRESO ATTO:
- che l'art.7, comma 2, del DM 132/2022 prevede lo slittamento del termine di approvazione del P.I.A.O., laddove slittino i termini per l'approvazione del bilancio di previsione;
- che il termine per l'approvazione del bilancio triennale di previsione (triennio 2024-2026) è stato differito al 15 marzo 2024;

PREMESSO, inoltre che:

- negli Enti locali la competenza ad approvare il Piano triennale di prevenzione della corruzione è della Giunta, salvo eventuale e diversa previsione adottata nell'esercizio del potere di autoregolamentazione da ogni singolo ente (ANAC deliberazione 12/2014);

- l'Autorità nazionale anticorruzione ha sostenuto che sia necessario assicurare "*la più larga condivisione delle misure*" anticorruzione con gli organi di indirizzo politico (ANAC determinazione n.12 del 28 ottobre 2015);
- il Segretario generale dell'Unione-Responsabile della prevenzione della corruzione, ha personalmente predisposto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023/2025 (PIAO) – "*Sezione 2.3 "Rischi Corruttivi e Trasparenza*", condividendone i contenuti sotto il profilo della legittimità amministrativa, dando atto dell'assenza di fatti corruttivi o di ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, tali da poter confermare, di fatto, il PTPCT già adottato nel precedente anno (triennio 2023-2025), posto che nel PNA 2022 (*comunicato del Presidente Anac Avv. Giuseppe Busia del 10 gennaio 2024*) è stata introdotta un'importante semplificazione per tutte le amministrazioni ed enti con meno di 50 dipendenti, ovvero la possibilità di confermare lo strumento programmatorio adottato nell'anno precedente se:
    - non sono emersi fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative: nessun evento corruttivo da segnalare e nessuna disfunzione amministrativa rilevata dal RPC;
    - non siano state introdotte modifiche organizzative rilevanti: nessuna modifica organizzativa è stata introdotta, in quanto trattasi di una struttura particolarmente esigua che si regge sul segretario dell'Unione, responsabile del servizio aa.gg. e contabilità, e due unità con scavalco di eccedenza che assicurano una presenza minima;
    - non siano stati modificati gli obiettivi strategici: nessuna modifica in merito;
    - non siano state modificate le altre sezioni del PIAO in modo significativo tale da incidere sui contenuti della sezione anticorruzione e trasparenza: nessuna modifica è stata attuata né vi sarà nello strumento programmatorio che è in corso di realizzazione;

VISTO pertanto il PTCP – quale sezione 2.3 del redigendo PIAO - nel testo allegato e ritenuto lo stesso conforme alle indicazioni dell'Autorità contenute nei PNA e, in particolare, nel PNA del 2022;

DATO ATTO che il responsabile del procedimento, al fine di garantire il livello essenziale delle prestazioni, è tenuto a garantire la pubblicazione del presente provvedimento e dello schema di piano allegato sul sito web dell'Amministrazione, nella apposita sezione "Amministrazione trasparente" e nella sottosezione "Altri contenuti-anticorruzione";

DATO ATTO inoltre che la Legge n.190/2012, dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, approva il Piano triennale di prevenzione della corruzione e, quindi, rilevata la propria competenza a provvedere in merito, ai sensi dell'art.1 comma 8 della L.190/2012, come riformulato dall'art.41 comma 1 lett. g) del D.Lgs. 97/2016, per cui, per gli enti locali, "… il piano è approvato dalla giunta";

Visto:
- lo Statuto dell'Unione e il vigente regolamento di contabilità;
- il D.Lgs. nr.267/2000;

Acquisito il parere favorevole dei Sindaci dell'Unione, ai sensi dell'art. 18 dello Statuto;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, risulta apposto esclusivamente il parere di regolarità tecnica del Segretario generale quale R.P.C. senza necessità di acquisire il parere in ordine alla regolarità contabile, in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Tutto ciò premesso e considerato,

Ad unanimità di voti favorevoli, resi nei modi e forme di Legge:

D E L I B E R A

Di APPROVARE i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo.

DI CONFERMARE, con riferimento all'anno 2024, il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (PTPCT) triennio 2023/2025 adottato nell'anno precedente, nel testo allegato alla presente deliberazione che ne forma parte integrante e sostanziale e che, l'attuazione dei suoi contenuti è coerente con gli indirizzi strategici ed operativi di questa pubblica amministrazione.

Di DARE ATTO che l'allegato Piano costituisce Sezione 2.3 del redigendo Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 (PIAO) dell'Unione dei Comuni "Entroterra Idruntino" dove confluirà, *per relationem*, nella sezione dedicata insieme ai relativi allegati che con esso vengono approvati e di seguito specificati:

- *All.1) "Misure per la prevenzione dei fenomeni di corruzione";*
- *All.2) "Elenco degli obblighi di pubblicazione";*
- *All.3) "Modello procedura operativa di rilevazione della situazione di conflitto interesse";*
- *All.4) "Modello procedura operativa di accesso civico generalizzato".*

Di DISPORRE che al presente provvedimento venga assicurata:

- la pubblicità legale con la pubblicazione all'Albo Pretorio, nonché
- la trasparenza secondo il disposto dell'art. 1, commi 15 e 16 della legge 13 novembre 2012 n. 190 nonché del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, art. 37, mediante la pubblicazione sul sito web istituzionale, secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione nella sezione "Amministrazione trasparente", sezione di primo livello "altri contenuti-anticorruzione".

Di RENDERE il presente provvedimento, con successiva unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Del che si è redatto il presente verbale**:**

IL PRESIDENTE **IL SEGRETARIO DELL'UNIONE**
F.to Irene CHILLA **F.to Dott. Pasquale TONDO**

Si certifica, giusta relazione del messo comunale, che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del dell'Unione il _____ per restarvi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, D.Lgs. 267/2000)

Bagnolo del Salento,07.02.2024 **IL SEGRETARIO DELL'UNIONE**
F.to Dott. Pasquale TONDO

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addì

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE

Il sottoscritto Segretario dell'Unione, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:
  - ❑ E' stata pubblicata all'albo pretorio di questa Unione per quindici giorni consecutivi dal **07.02.2024** al **22.02.2024** ai sensi dell'Art. 124 comma1, del D.Lgs 18.8.2000 n. 267, senza reclami;
  - ❑ E' stata trasmessa in data 07.02.2024, ai signori capigruppo consiliari ai sensi dell'Art. 125, del D.Lgs 18.8.2000 n. 267
  - ❑ E' stata trasmessa alla Prefettura con nota n. _____ del _____ ai sensi dell' art 135 comma 2 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267.
- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno . . :
  - ❑ Perché dichiarata immediatamente eseguibile - Art.134, comma 4° del D.Lgs 267/00.
  - ❑ Per compiuta pubblicazione - Art. 134 - comma 3° del D.Lgs 267/00

Bagnolo del Saento, _____ **IL SEGRETARIO DELL'UNIONE**

_____